



CONFINDUSTRIA



ITALIA  
EXPO MILANO 2015

> L'IMPRENDITORE <

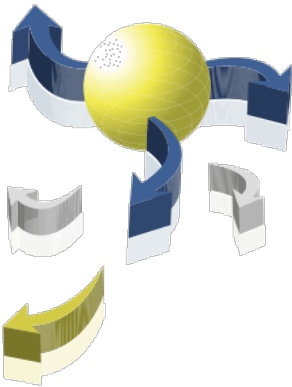


1945 - 2015

CONFINDUSTRIA  
Bari e Barletta-Andria-Trani

## DOGANE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE

Favorire la competitività delle imprese



Semplificare gli scambi con l'estero: scenari internazionali e opportunità



**Bari, Confindustria Bari e BAT**  
**Il 16 di aprile dell'anno 2015.**



## DISCLAIMER

- Nella presentazione son talora visibili loghi e immagini ricavate da siti istituzionali e commerciali
- Ovviamente sono state utilizzate esclusivamente fonti PUBBLICHE, utilizzate a fini didattici e di ricerca. Con buona pace dei titolari dei c.d. IPR...
- Mi scuso perché non potrò evitare di accennare alla certificazione AEO, di cui tratteranno Giovanni Mosca, Loredana Polini e Francesco Divella : si tratta di un punto di vista diverso e, in ogni caso, repetita iuvant...



- ✎ ANIMA, con il suo partner tecnico Easyfrontier, è uno dei 17 membri effettivi di INCU, l'*International Network of Customs Universities*
- ✎ INCU raccoglie tutte le più importanti istituzioni di ricerca e formazione del mondo in campo doganale
- ✎ INCU, a seguito di un lungo percorso di validazione, ha certificato i nostri percorsi formativi brevi riservati alle aziende

## LA FRAGILITÀ

- ✎ Tutto è fragilissimo, e tutti ci sentiamo fragili
- ✎ La fragilità è alla base del dialogo e della tutela...
- ✎ La tutela richiede però grande forza delle istituzioni e capacità di confrontarsi con l'intero mondo, anche grazie al SISTEMA DELLE DOGANE!



# NIENTE EROI



- ✎ Immaginarci come eroi che affrontano sfide impossibili non risolve il problema
- ✎ Così come “il supposto sapere” come arma per disporsi in un certo ruolo, adottare una precisa uniforme
- ✎ non paga

# ALLA VIGILIA DELLE GRANDI TRASFORMAZIONI




- ✎ Perché in effetti ci aspettano, nei prossimi anni (VERAMENTE prossimi...) grandi cambiamenti!
- ✎ Sol che rivolgiamo lo sguardo a quattro elementi di grande impatto nel rumoroso underground della World Customs (la dogana mondiale)





## IL LICIT TRADE



- 
 Condiamo il tutto con l'olio e il sale della rinvigorita attenzione di tutto il mondo WCO alla lotta contro
- 
 il COMMERCIO ILLEGALE
- 
 tema portante di tutta l'evoluzione doganale dei prossimi anni...

# PICARD 2014

- Di tutto ciò (salvo che del CDU) si è parlato in occasione della Conferenza mondiale PICARD, (Partnership in Customs and Academic Research and Development) a Puebla, dal 17 al 19 settembre 2014
- E conciliare **CONTROLLO** e **BORDER MANAGEMENT** con le *TRADE FACILITATIONS* è sempre stato il tema fondante del ruolo delle dogane

# CONTROLLO CONTROLLO

- La dogana appare come una aggressiva burocrazia
- Una sorta di pericoloso guardiano che cura gli interessi dell'insaziabile macchina pubblica attraverso occhiuti controlli
- Un ostacolo da aggirare penosamente, "visto che ci chiedono anche questo"...

# CONTROLLI GIUSTIFICATI?

- ❧ Certo, i controlli sulle merci in arrivo e in partenza non sono facilmente eliminabili...
- ❧ Sol che si pensi ai RISCHI connessi ad esportazioni e importazioni basate su documenti falsi che scortano merci pericolose, illegali o commercialmente dannose!

## INTEGRAZIONE DELLA VISIONE

Regolamento UE 952/2013  
(Codice Doganale dell'Unione, articolo 3)

**Ruolo delle autorità doganali ....:**

...

**d) mantenere un equilibrio adeguato  
fra i controlli doganali e  
l'agevolazione degli scambi legittimi.**

**CUSTOMS DILEMMA**

# DOHA & BALI

Il problema se lo pongono tutti al WTO da 12 anni, nell'ambito degli impossibili negoziati in forma del WTO che vanno sotto il nome di Doha Round.

Finalmente, il 13 dicembre 2013 è stato partorito il

**BALI PACKAGE**

13

## BALI

[HTTP://WWW.WTO.ORG/ENGLISH/NEWS\\_E/NEWS13\\_E/MC9SUM\\_07DEC13\\_E.HTM](http://www.wto.org/english/news_e/news13_e/mc9sum_07dec13_e.htm)

- Il punto di massimo interesse del “pacchetto” è costituito dalle
- TRADE FACILITATIONS, il cui cuore è
- lo “speeding up” delle procedure doganali, ivi compreso l’addestramento dei *customs officers* e l’eliminazione della massima parte degli adempimenti burocratici

# ARTICLE 7

## RELEASE AND CLEARANCE

- 🦋 Articolo centrale per lo sviluppo di **vere** TF
- 🦋 I paragrafi più sensibili per giungere ad un effettivo speeding up sono
  - 🌐 4: Risk Management: tra gli elementi di gestione del rischio, la compliance dei traders
  - 🌐 7: **Authorised Operator**

## AUTHORISED OPERATOR

- 🦋 Figura non perfettamente corrispondente a quella dell'AEO (che ha la parola ECONOMIC in mezzo...)
- 🦋 Ma molto simile, quasi “tendente a”
- 🦋 I benefici sono gli stessi (grosso modo) che la normativa EU (e non solo) garantisce agli AEO
- 🦋 E per le nostre imprese?



# GLOBAL

- ✉ La figura dell'AO diventa GLOBALE
- ✉ Ossia, quasi tutte le semplificazioni (tra cui, a costo di essere noiosi, ricordiamo):
  - 🌐 meno documenti, meno controlli
  - 🌐 sdoganamenti rapidi e a casa propria
  - 🌐 differimento dei pagamenti e garanzie ridotte o eliminate
- ✉ Si applicheranno OVUNQUE

# AO & AEO

- ✉ In più di 90 Paesi è già presente la certificazione AEO
- ✉ Ma la spinta che il TFA darà alla certificazione sarà enorme
- ✉ L'accelerazione delle procedure, soprattutto nei Paesi dei nostri clienti, renderà il commercio TRA SOGGETTI CERTIFICATI tanto più rapido e leggero da rendere anche meno significative le barriere tariffarie!

Gli ingredienti sono, ostinatamente, quelli già noti:

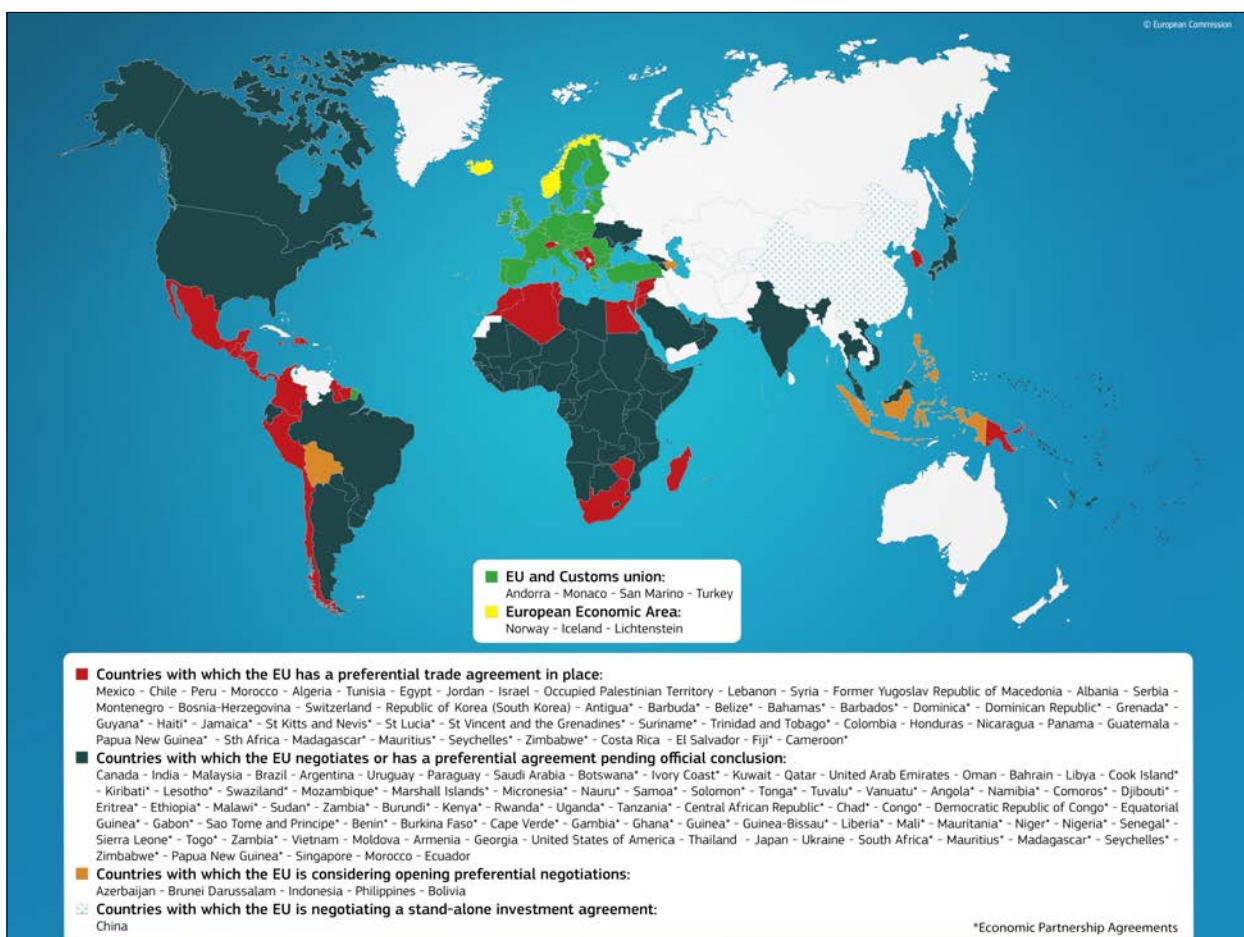
Facilitazioni	Affidabilità e IDENTITÀ degli operatori
	Semplificazione dei processi
Lotta all'illegalità dei commerci	Irrigidimento dei controlli verso i "non affidabili"
	<b>ORIGINE dei prodotti come chiave di accesso ai mercati</b>

## ORIGINE PREFERENZIALE

- Consente l'abbattimento delle barriere tariffarie (e, talora, anche di quelle non tariffarie)
- che si basa proprio e completamente sulla
- CERTEZZA DELL'ORIGINE** dei prodotti, così come disciplinata negli accordi conclusi tra i Paesi interessati.

# ACCORDI

- 🏛️ La UE di accordi ne ha conclusi a bizzeffe!
- 🏛️ E altri ne sta concludendo (il 1 settembre 2014 è entrato in vigore l'accordo con la Georgia e la Moldova, il 26 settembre 2014 si sono conclusi i negoziati CETA, il Comprehensive Economic and Trade Agreement con il Canada)
- 🏛️ Tanto da giustificare la pubblicazione di una mappa... (16 marzo 2015)



# FTA E MARCHI D'ORIGINE

Gli accordi di libero scambio che l'UE ha concluso con i Paesi accordisti comprendono anche la tutela delle indicazioni geografiche dei prodotti alimentari, esclusi solo vini e bevande spiritose!

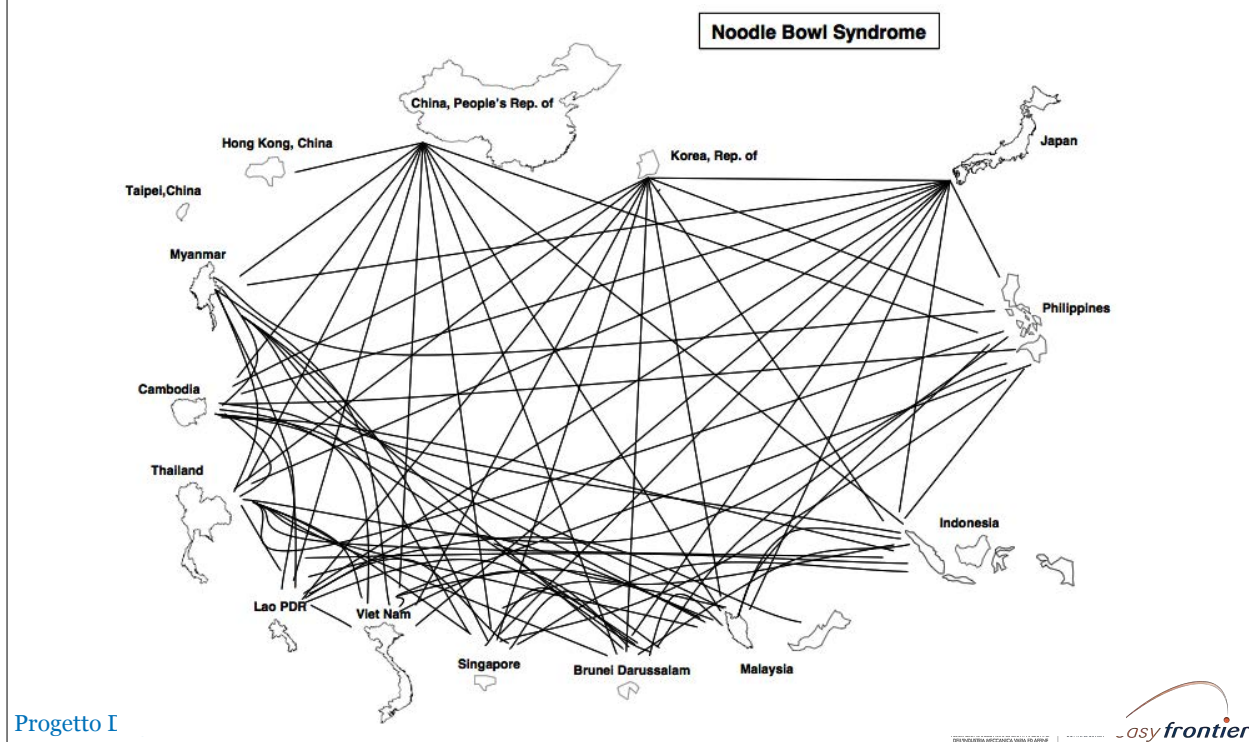


# FAR EAST



- 🦋 Naturalmente non siamo gli unici astuti sfruttatori di tali opportunità...
- 🦋 E oggi, nel mondo, gli accordi di ORIGINE PREFERENZIALE, sono proliferati spettacolarmente
- 🦋 Più di 500 accordi, in tutto il mondo! Tutti depositati presso la WCO, la World Customs Organization

# NOODLE BOWL SYNDROME



25

## EFFETTI DELLA SINDROME

- 🏛️ La tracciabilità delle lavorazioni diventa molto complicata e tutta basata su documenti, timbri, dichiarazioni e attendibilità logistica
- 🏛️ Gli operatori si vedono quasi **costretti** a sfruttare le opportunità date dagli intrecci degli accordi, almeno fino a quando non sia stata trovata una soluzione organica a livello WTO

# PROGRAMMARE NELLA “SPAGHETTI SYNDROME”

UE	Svizzera/Perù/Cile/ Islanda/Costa Rica tra poco: Korea!	China
Prodotto base	Lavorazione SUFFICIENTE	No dazio???
FTA UE-(CH/PE/CL/IS/CR/ KR)		FTA (CH/PE/CL/IS/CR) (KR) - CINA

## ORIGINE

- 👂 Molto si gioca, dunque, sul piano dell'ORIGINE
- 👂 E, naturalmente, l'origine va identificata con certezza,
- 👂 sia per gli effetti che ha con riguardo all'applicazione di misure restrittive o facilitative
- 👂 sia per gli effetti che può avere sul mercato

- ❧ Confindustria e Business Europe hanno ricevuto dalla DG Trade UE notizie deprimenti sull'utilizzo degli accordi... i cui vantaggi verrebbero SNOBBATI dalle imprese unionali
- ❧ Addirittura, in un recentissimo documento di BE, appare un'affermazione preoccupante:
- ❧ ***(This proposal ...) may well increase the already large numbers of importers **opting** to ignore potential duty savings under FTAs***

???

## E ARNALDO?

- ❧ Nella nostra esperienza di consulenza su tali tematiche in aziende di tutte le dimensioni, non ci è sembrato che consapevolmente le imprese, quando il prodotto sia effettivamente di origine preferenziale, snobbino l'EUR I o lo status di esportatore autorizzato...
- ❧ E Arnaldo?

# ARNALDO

- 🔊 Due minuti di ascolto, da una trasmissione radiofonica andata in onda il 24 marzo 2014 - Prima Pagina - RAI Radio 3
- 🔊 L'intervento che ascolteremo è di un piccolo imprenditore campano, Arnaldo, appunto, che credo ci possa interessare...
- 🔊 La giornalista che dialoga con lui è Angela Mauro, Huffington Post

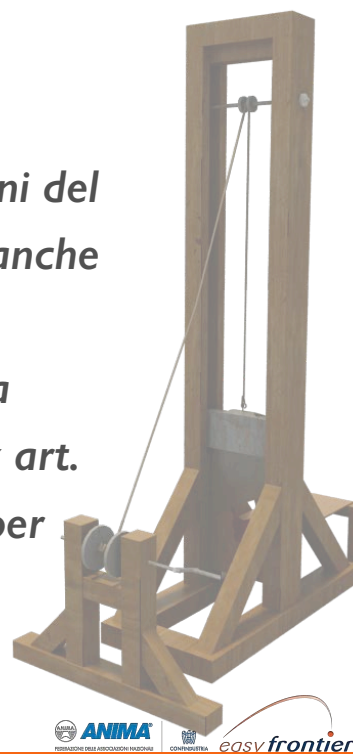
# PUNIZIONI!

- 🔊 Per quanto riguarda la normativa nazionale, l'emissione di certificati di origine preferenziale da parte della Dogana su falsa dichiarazione dell'esportatore comporta la contestazione del reato di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico, ex art. 483 c.p.:
- 🔊 “Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale [c.p. 357], in un atto pubblico [c.c. 2699; c.p. 492, 495], fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità [c.p. 567], è punito con la reclusione fino a due anni [c.p. 491]”







# LAST BUT NOT LEAST

*“Riguardo al rilascio di false “dichiarazioni del fornitore” di cui al Reg. CE 1207/2001 è anche ipotizzabile il concorso ai fini della commissione del reato di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico, ex art. 483 c.p., oltre all’eventuale associazione per delinquere, ex art. 416 c.p.”*

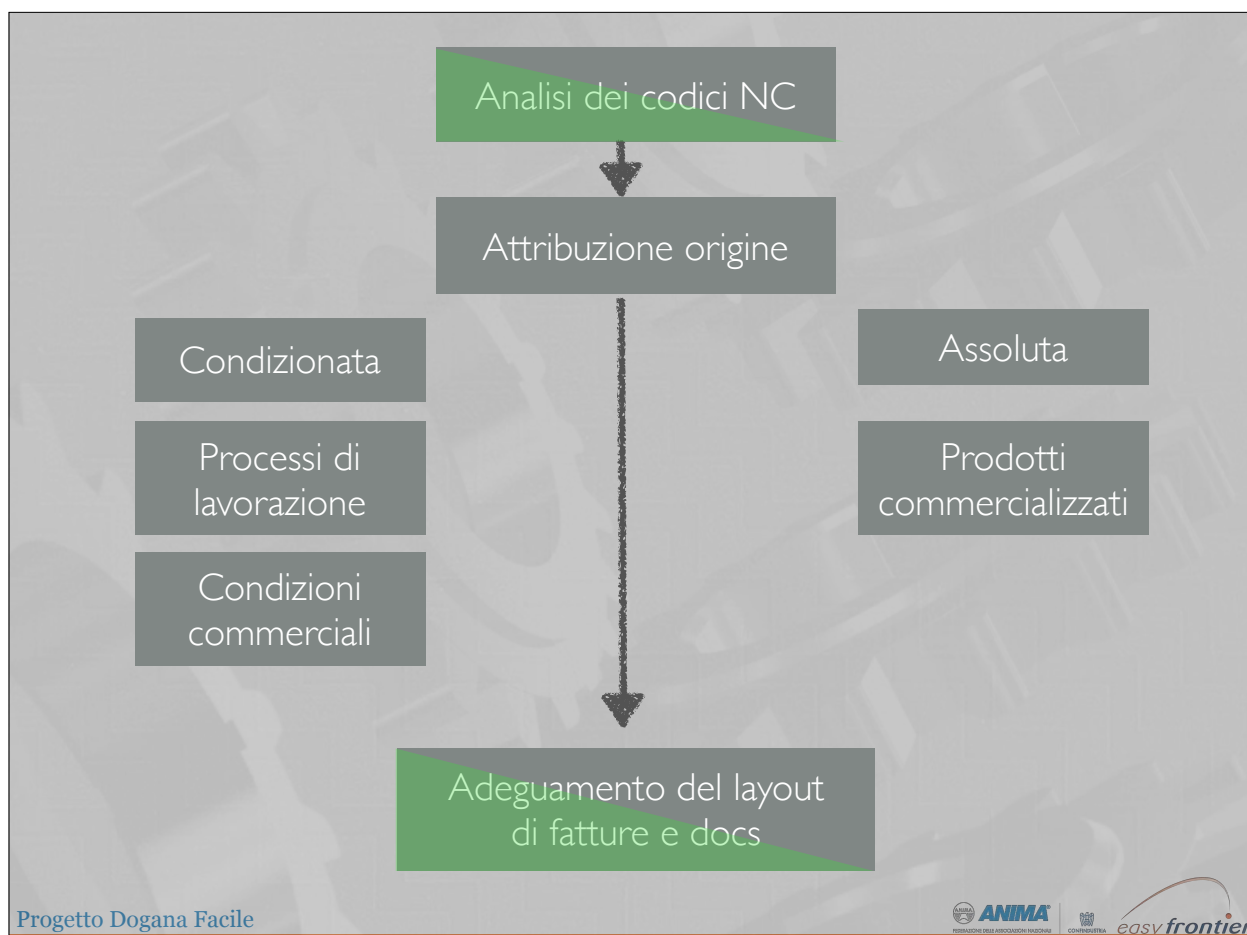


# TUTTO DIFFICILISSIMO?

-  No. La determinazione dell’origine è un processo
-  LOGICO
-  NON ARBITRARIO (se non in casi estremi)
-  ASSISTITO FORMALMENTE (a fronte di dubbi pesanti e fondati)

# GUIDA SEMPLIFICATISSIMA

- Identificare l'origine è talora semplice, talora molto complesso
- Easyfrontier mette a disposizione, nella sezione pubblica del proprio sito, una GUIDA veramente elementare (due pagine) per raccapezzarsi in materia di origine, che si operi come esportatore o come FORNITORE di esportatori...
- [www.easyfrontier.it](http://www.easyfrontier.it)



# IMPLICAZIONI E RIDUZIONI

<i>La proceduralizzazione</i>	<i>implica</i>	<i>rende possibile</i>	
	Tracciabilità	Il layout del documento commerciale	La dichiarazione del fornitore

# TRE ATTRIBUTI

Codice NC/HS	6/8 cifre	
Origine NON preferenziale	Made in....	Italy Germany China
Origine preferenziale	UE/NON UE	Nessuna ulteriore specificazione

*Il Progetto Dogana Facile, che assiste le aziende nel processo di sistematizzazione logica e procedurale di gestione dell'origine è a disposizione del sistema confindustriale italiano*

# GLOBALMENTE

- ✎ In che modo, quindi, tutto questo terrorismo, questa ritrovata aggressività delle dogane, questo futuro incontrollabile può giovare in termini di SEMPLIFICAZIONE e di vantaggi concreti?
- ✎ Che cosa hanno da guadagnarci le imprese italiane (e quelle pugliesi in particolare)?

# OTTIME PROSPETTIVE

- ✎ A ben determinate condizioni, l'orientamento globale della WCO (e quindi delle dogane tutte - o quasi) non può che generare grandi opportunità per l'Italia

Tutela forte del prodotto italiano	Lotta al commercio illecito
Adozione delle semplificazioni volontarie	Agevolazioni legate alle TF
Abbattimento delle barriere commerciali per le imprese che operano correttamente	Controllo effettivo dell'origine

# IO, IGNORANTISSIMO

- ✎ Sono condizionato anche io da abitudini culturali e lavorative legate ad una pigrizia insopprimibile...
- ✎ Solo da qualche giorno, grazie ad un nostro giovane collaboratore di buona esperienza, non tanto nella materia doganale quanto nelle politiche commerciali
- ✎ ho scoperto che le imprese italiane SNOBBANO (VERAMENTE! salvo eccezioni...) una formidabile opportunità!

# GVC

- ✎ L'attuale evoluzione (nel senso di una sua progressiva frammentazione) della **Global Value Chain** sta proponendo sfide tutt'altro che trascurabili alle dogane di tutto il mondo
- ✎ Diventa necessario limitare l'effetto, sia pur minimo, dei dazi su materie prime, componenti e semilavorati SCARSAMENTE disponibili in UE

# CONTINGENTI & SOSPENSIONI

- 👑 Come? Grazie a quanto specificato, da ultimo, nella Comunicazione 201 I/C 363/02
- 👑 Attraverso RICHIESTE MIRATE da parte delle imprese interessate, da rivolgere al nostro MISE (in Italia) - anche con l'assistenza di Confindustria, delle associazioni di categoria e dei suoi partner tecnici
- 👑 volte ad ottenere SOSPENSIONI illimitate o limitate (contingenti) dei dazi su materie prime e prodotti intermedi

# CONDIZIONI

- 👑 Sfruttare tutte le opportunità comporta necessariamente l'adozione di quelle semplificazioni e di quei benefici che il nostro sistema eroga già oggi
- 👑 E che si rafforzeranno con il nuovo CDU!

# LA CERNIERA

- Le SEMPLIFICAZIONI DIRETTE
- ... ossia la separazione tra soggetti meritevoli di fiducia e soggetti che non lo sono
- costituiscono proprio la cerniera tra CONTROLLO e AGEVOLAZIONE DEGLI SCAMBI LEGITTIMI



# ...CREANDO UN SISTEMA DI SEMPLIFICAZIONI



- ✎ EFFICACE
- ✎ SELETTIVO
- ✎ Basato sulla FIDUCIA RAZIONALE nei confronti degli operatori
- ✎ ...AEO e Procedure di domiciliazione!

## Art. 76 del CDC (attuale)

Per semplificare ... l'espletamento delle formalità ..., l'autorità doganale consente ...

c) che la dichiarazione ... avvenga con l'iscrizione delle merci nelle scritture contabili; in tal caso, l'autorità doganale può dispensare dal presentare le merci in dogana.

...



# PROCEDURE DI DOMICILIAZIONE






- Un'impresa, meritevole di FIDUCIA, che esporta o importa può chiedere un'autorizzazione a sdoganare, autonomamente, presso una o più delle proprie sedi.
- Il "beneficiario" dell'autorizzazione provvede mediante iscrizione nelle proprie scritture, informandone la dogana.
- Sulla base dell'analisi dei rischi, la dogana controlla che vada tutto bene

## PROCEDURA ORDINARIA (IMPORT)



- La merce ordinata arriva al Porto di XXX
- La dogana introduce la merce in magazzino di TC
- Viene preparata la bolletta di importazione
- Viene presentata la bolletta di importazione alla dogana
- La dogana effettua verifiche, controlli, ecc.
- La dogana rilascia la merce
- La merce viene caricata su camion
- La GdF effettua il riscontro
- Il camion parte e arriva allo stabilimento

# DOMICILIAZIONE

-  La merce ordinata arriva al Porto XXX
-  Viene presentata una “Dichiarazione di Transito” (T1)
-  Il camion parte e arriva allo stabilimento
-  Si avvisa la dogana che il camion è arrivato e, se tutto va bene (per un AEO i controlli saranno rarefatti!)...
-  la merce può esser SCARICATA! E si procede immediatamente all'importazione mediante una comunicazione TELEMATICA!

E....

**I denari dei diritti doganali  
si versano dopo TRENTA  
giorni dall'arrivo della  
merce nei magazzini  
dell'impresa!**

## PROCEDURA ORDINARIA (EXPORT)

- Si carica il mezzo e si predispongono i documenti commerciali (o viceversa)
- Si consegna la merce al vettore
- Il vettore si ferma in dogana (I fermata). Viene emessa la bolletta sulla base dei documenti commerciali (esaminati anche da estranei non necessariamente delegati dall'azienda....) con un anticipo rispetto alla partenza del mezzo che va da 30 minuti a 24ore!
- Il vettore riparte e si ferma alla dogana di uscita cui presenta la bolletta di export (II fermata!)
- La dogana legge il codice a barre e il sistema comunica alla Dogana di esportazione il "Visto Uscire"
- ...inizia la caccia al MRN (o alla copia della bolletta di export per POI andare a cercare sul sito dell'Agenzia SE la merce è uscita: ma si ottengono informazioni dettagliate SOLO per le dogane di uscita italiane..)
- .. e finalmente chiudiamo la faccenda!

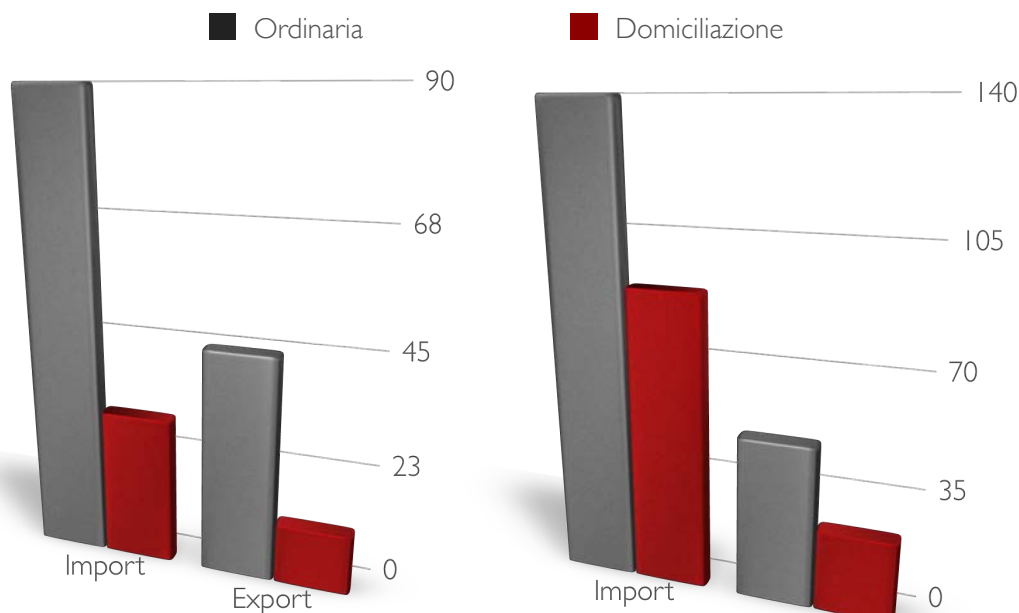
## DOMICILIAZIONE

- Si prepara la spedizione e si carica il mezzo
- Si emette la bolletta di esportazione e, salvo controlli disposti dall'Ufficio, si consegna al vettore (gli altri documenti non li vede NESSUNO)
- L'anticipo resta ma... la merce parte dall'azienda e quindi il tempo minimo può essere (quasi) sempre rispettato senza attese ad hoc
- Il vettore presenta la bolletta alla dogana di uscita (UNICA fermata!) e la dogana regola telematicamente il Visto Uscire (IVISTO): tutto automatico!

# RIDUZIONE DI

TEMPI

COSTI



Progetto Dogana Facile



55

## DA NOI E DAGLI ALTRI

- 👂 Numerosi strumenti, come vedremo, a disposizione delle aziende, per semplificare e costruire un rapporto di FIDUCIA tra Dogana e Azienda
- 👂 Ma altrove, laddove si trama costantemente per renderci la vita difficile, come stanno le cose? Tutto facile o tutto difficilissimo?

Progetto Dogana Facile



56

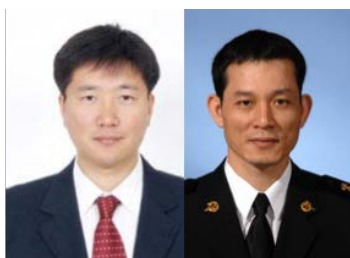
# AEO IN CHINA

## CREDIT MANAGEMENT OF ENTERPRISES



- ✎ Pur se il quadro giuridico di riferimento è rappresentato dal framework SICUREZZA (WCO)
- ✎ Nondimeno la dogana cinese considera con attenzione tutti quegli aspetti di compliance doganale che interessano anche gli AEO nostrani...

## CHUL-HUN LEE & WEIJIAN SHAO



- ✎ Sono due *customs officers* di alto grado della dogana (rispettivamente) coreana e cinese
- ✎ Hanno presentato, il 29 aprile 2014, a Madrid, in occasione della “2nd AEO Global Conference”, uno studio congiunto sugli effetti dell’AEO, prima e dopo il MRA

# KEY FINDINGS

- ✉ Su un campione di 300 aziende e 30476 operazioni tra import/export China/Korea, è emerso che
- ✉ Il tempo di sdoganamento complessivo (Time Release, TR) all'import tra soggetti AEO (o tra soggetti di cui uno almeno AEO) è risultato più breve fino al 50% del tempo standard
- ✉ Il TR DOPO l'MRA si è abbreviato fino all'80%!
- ✉ Il numero di ispezioni cargo è diminuito fino al 70%

# PIUTTOSTO

- ✉ A questo punto, abbiamo anche noi voluto provare a cambiare il punto di vista
- ✉ Non quali BENEFICI, ma quali DANNI può generare il NON essere AEO?
- ✉ O, meglio... “non sapete cosa si perde”...

# COSA SI PERDE! UN NON AEO

Impone costi e TR più lunghi ai propri clienti	Vedi studio China/Korea
Non ottiene autorizzazioni e semplificazioni senza verifiche ad hoc	L'AEO ha diritto ad ottenere senza repetita
Non può godere del client coordinator	Se devo parlare con un ufficio da non AEO, è fatica
Non può mettere a reddito tutte le altre certificazioni qualità!	Se mai son servite a qualcosa.. l'AEO le valorizza!

## INCU E LA CONOSCENZA

- ANIMA, quale membro effettivo di INCU, ha ottenuto, attraverso un processo di validazione piuttosto articolato
- la CERTIFICAZIONE di INCU per PERCORSI FORMATIVI AZIENDALI in materia doganale
- Si tratta di "set", di moduli a composizione variabile che mettono in grado i partecipanti di raggiungere un grado di **conoscenza** e **consapevolezza** utile nell'attività quotidiana e nel rapporto con l'autorità doganale

# COMPETENZE E MINORI COSTI

- Il lavoro di assistenza che svolgiamo a favore delle imprese nel percorso di certificazione si associa, nella nostra esperienza, indissolubilmente, allo sviluppo di competenze che hanno invariabilmente portato a
- significativi saving nei costi connessi all'attività "controllata dalle dogane"
- "A chi mi dice: ma quanto costa la formazione! rispondo: e quanto costa l'ignoranza?"*

# CONOSCENZA E FIDUCIA

- Come tutti sappiamo, senza conoscerci ma anche senza **CONOSCERE**
- diventa molto complicato mettere insieme un rapporto di **FIDUCIA**, per quanto le dogane (i customs officer) si adoperino per rendere piatti gli scalini



# FIDUCIA



Conoscenza Responsabilità Consapevolezza



65

## UN PERCORSO VIRTUOSO



Progetto Dogana Facile



66

# AEO DOMICILIAZIONI ESPORTATORE AUTORIZZATO

- ✎ Si tratta di straordinarie armi per competere nel mercato mondiale
- ✎ E qui mi fermo, sperando di aver fornito almeno un assist a Giovanni Mosca, Loredana Polini e Francesca Divella che ci introdurranno concretamente nello straordinario percorso delle semplificazioni basate sulla fiducia e la collaborazione tra autorità (doganali e non) e imprese!